



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
88	16/11/2022	50	18	4

Oggetto:

Ditta SISTRI srl Unipersonale: cava di inerti fluviali sita alla localita' Fiumara del Comune di Melizzano (BN), codice P.R.A.E. 62039_03.
L.R. 54/85: Dichiarazione di estinzione cava, ex art. 13 comma 1a, e svincolo della Polizza Fidejussoria, ex art. 23 comma 4.

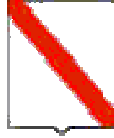
Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 35D10DC04273A25710C7759680962D686546AD19

Frontespizio Allegato : ECDA6A1F60F049527C3E1CA4F66228DB924807F4



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. Giulivo Italo (interim)

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
88	16/11/2022	18	4

Oggetto:

Ditta SISTRI srl Unipersonale: cava di inerti fluviali sita alla localita' Fiumara del Comune di Melizzano (BN), codice P.R.A.E. 62039_03.

L.R. 54/85: Dichiarazione di estinzione cava, ex art. 13 comma 1a, e svincolo della Polizza Fidejussoria, ex art. 23 comma 4.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE
DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE
U.O.D. 50-18-04

Premesso che:

- a. la Regione Campania con la L.R. 13 dicembre 1985, n. 54, modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17, dalla L.R. 27/01/2012, n.1 e dalla L.R. 06/05/2013, n. 5, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
- b. la società SISTRI S.r.l. Unipersonale, con sede in C.so Umberto I, n. 132, Guardia Sanframondi (BN) è proprietaria della cava di sabbia sita alla località Fiumara del Comune di Melizzano (BN), individuata dalle particelle nn. 4-109-236-262-332-333-340-342 (**cava 2**) e da quelle nn. 24-29-214-243-267-406-407-408-409-411- 412-413-414-415 (**cava n. 1**) del foglio 2 del NCT del Comune di Melizzano (BN);
- c. con istanza n. 2052 del 11/07/86, la ditta ha formulato istanza di prosecuzione per l'attività estrattiva, relativamente alle particelle nn. 4, 236, 109, 262 e 267 del foglio 2 del CT, e, ai sensi dell'art. 36 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii, ha proseguito l'attività estrattiva fino al 1991;
- d. con D.D. n. 539 del 14/03/2001, questo Ufficio ha denegato la prosecuzione dell'attività estrattiva facendo obbligo di eseguire il recupero ambientale della cava;
- e. con D.D. n. 2750 del 04/09/2003 è stato approvato il progetto di recupero ambientale che prevedeva, per la cava n. 1, la messa in sicurezza delle sponde del laghetto creatosi a seguito dell'affioramento della falda e, per la cava n. 2, il tombamento parziale dei vuoti prodotti dall'attività estrattiva, per una lunghezza di 190 m;
- f. con nota del 18/09/2007, acquisita al prot. Reg. n. 790959 del 20/09/2007, il sig. Mario Grasso, ha comunicato l'ultimazione dei lavori di cui al D.D. n. 2750/2003;
- g. con verbale di vigilanza n. 728 del 08/04/2008, si è accertato che:
 - g.1. sono stati eseguiti i lavori di recupero ambientale approvati con D.D. n. 2750/2003;
 - g.2. la "**cava n. 1**" è stata recuperata con la formazione di un laghetto alimentato dalle acque di falda. L'acqua è a circa tre metri di profondità e le scarpate, con pendenza pari a quella di natural declivio dei terreni in posto, non mostrano segni di dissesto.
 - g.3. la cava "**cava n. 2**" è stata oggetto di parziale recupero. Una sua porzione, lunga 190 m, è stata riempita e restituita all'uso agricolo;
- h. Il Tribunale di Benevento con sentenza n. 199/1994, ha considerato l'attività estrattiva abusiva e ha ordinato alla Ditta di provvedere al ripristino dello stato dei luoghi;
- i. con provvedimento del Tribunale di Benevento – Giudice dell'Esecuzione - emesso in data 11/02/2014, il giudice monocratico, dott. Francesca Telaro, ha ritenuto che:
 - i.1. il recupero ambientale della cava n. 1, con realizzazione di un laghetto, possa ritenersi concluso e che manca solo la procedura di estinzione di cui all'art. 23 della L.R. 54/85;
 - i.2. di considerare avvenuto il parziale recupero ambientale della cava n. 2, salvo successivo completamento dell'opera;
- j. con successiva nota del Tribunale di Benevento, acquisita al prot. reg. n. 524425 del 22/18/2021, il Procuratore della Repubblica dr Aldo Policastro, in risposta alla nota n. PG/20200452442 del 30 settembre 2020 dello staff 50.17.92., ha ritenuto che "La Valutazione di impatto ambientale possa essere effettuata valutando di lasciare inalterato lo stato dei luoghi";
- k. con sopralluogo del 27/05/2022, a cui ha partecipato anche il CTU nominato dal Tribunale, Ing. Fabio Cafiero, e i cui esiti sono riportati nel verbale di vigilanza n. 1453 del 27/05/2022, prot. R.I. 1976 del 31/05/2022, si è accertato che:
 - k.1. la "cava n. 1", come ritenuto anche dal giudice monocratico, dott. Francesca Telaro, è recuperata con la creazione di un laghetto alimentato dalle acque di falda. L'acqua è a circa tre metri di profondità e le scarpate, con pendenza pari a quella di natural declivio dei terreni in posto, non mostrano segni di dissesto. Il laghetto ha una superficie di 20.672 m² e occupa le particelle nn. 24 e 407 per intero e parte delle particelle 29-267-406- 408-411- 412-413-414-415 del foglio 2 del NCT;
 - k.2. la cava, denominata "cava n. 2", è stata riempita parzialmente, per una lunghezza di 190 m, ed è stata restituita all'uso agricolo, come certificato anche dal Giudice dell'Esecuzione in data 11/02/2014. L'altra porzione, quella che non è stata oggetto di lavori di recupero, è un fosso alto

mediamente due metri, esteso per 21272 m² e delimitato dalle particelle nn. 4-109-236-262-332-333-340-342 del f. 2. Questa porzione, si è recuperata naturalmente, con la creazione di un habitat raro caratterizzato da bosco assimilabile all'habitat 92A0 Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba tutelato ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE.

- l. La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Benevento, Ufficio Esecuzioni Penali – Settore Demolizioni, con nota del 06/07/2022, R.E.S.A. n. 43/1994, acquisita al prot. reg. n. 351778 del 07/07/2022, ha comunicato che è stata accertata la naturale ricomposizione ambientale della porzione dell'area di “**cava n. 2**” e ha chiesto all'Agenzia del Demanio di emettere il “*relativo provvedimento di demanializzazione*” del laghetto presente nella “**cava n. 1**”;
- m. la cava abusiva è individuata dal codice P.R.A.E. 62039_03;

Considerato che:

- a. gli Uffici regionali competenti non hanno mai potuto attuare la procedura amministrativa di cui all'art. 23 della L.R. 54/85, per la mancanza della Commissione Tecnico Consultiva prevista dallo stesso articolo;
- b. la legge regionale n. 1 del 18 gennaio 2016, con l'articolo 2 "Misure per la razionalizzazione degli organismi regionali" al comma 1 stabilisce che "tutte le commissioni, comitati, osservatori, gruppi di lavoro istituiti con legge regionale ovvero con provvedimenti amministrativi nell'ambito delle strutture regionali sono soppresse a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, salva espressa riconferma motivata da adottare con delibera di Giunta entro i successivi sessanta giorni”;
- c. in attuazione di quanto disposto al succitato comma 1, con Delibera n. 81 del 08.03.2016 (in BURC n.16 del 09.03.2016) la Giunta Regionale della Campania ha approvato l'elenco di commissioni, comitati, osservatori e gruppi di lavoro confermati ai sensi della citata L.R. n.1/2016, tra cui non è prevista la Commissione Tecnico-Consultiva di cui all'art. 3 della L.R. 13 dicembre 1985, n.54 ss.mm.ii. "Coltivazione di cave e torbiere”;
- d. per effetto di quanto sopra rappresentato, le previsioni normative della menzionata legge regionale n. 54/1985 e ss.mm.ii., con cui erano disposte le attività di competenza della indicata Commissione, devono essere considerate non più vigenti;
- e. con Direttiva prot. n. 281747 del 26.04.2016, resa ai sensi dell'art.38bis della L.R. n.54/1985 ss.mm.ii., la UOD Gestione tecnico amministrativa delle cave miniere torbiere e geotermia, dando comunicazione delle su menzionate modifiche normative, ha dettato gli indirizzi operativi affinché gli Uffici regionali competenti possano attivare le procedure previste all'invocato articolo 23 finalizzate alla dichiarazione di estinzione dei siti di cava per i quali sono stati completati gli interventi di ricomposizione ambientale.

Rilevato che:

- a. per quanto esposto alle lettere d. e e. del "Considerato" e visti gli atti disponibili presso lo scrivente Ufficio, per la cava di proprietà della Società SISTRI s.r.l. Unipersonale sita alla località Fiumara nel Comune di Melizzano (BN), sussistono i presupposti per porre in essere gli adempimenti prescritti al richiamato art. 23 della L.R. n.54/1985 ss.mm.ii.;
- b. questo Ufficio, con nota prot. n. 420908 del 25/08/2022, ha dato comunicazione ai soggetti individuati dall'art. 23 della L.R. n.54/1985 ss.mm.ii., come specificato dalla Direttiva prot. n. 281747 del 26/04/2016, del sopralluogo accertativo presso il sito di cava de quo;
- c. il relativo avviso di convocazione del sopralluogo accertativo è stato pubblicato all'albo pretorio del comune di Melizzano (BN), dal 29/08/2022 al 13/09/2022, al fine di darne massima diffusione ai soggetti di cui all'art. 9 della L. 7 agosto 1990, n.241 ss.mm.ii.;
- d. in data 20/09/2022 è stato eseguito il sopralluogo congiunto con il rappresentante del Comune di Melizzano, un funzionario della ex UOD Servizio Territoriale provinciale (UOD 50 07 23 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali). Il rappresentante della SISTRI s.r.l. Unipersonale era assente;
- e. in sede del predetto sopralluogo è stato, altresì, avviato il procedimento amministrativo ex art. 7 e 8 della L.241/90 e ss.mm.ii.;
- f. il Responsabile del Procedimento, ex articoli 4 e 5 della citata L. n. 241/1990 ss.mm.ii., è il dott. Alfredo Covino, funzionario dello scrivente Ufficio e Responsabile P.O. “Cave e Vigilanza Mineraria”;

- g. durante il sopralluogo i convenuti hanno preso atto del progetto di recupero ambientale autorizzato dal Genio Civile di Benevento e dello stato dei luoghi a conclusione degli interventi di recupero;
- h. in particolare, nel corso del predetto sopralluogo i cui esiti sono riportati nel Verbale n 2/2022, agli atti dell'Ufficio al prot. RI 2621 del 10/10/2022, è emerso:
- h.1 la cava n. 1 è recuperata con la formazione di un laghetto di cava alimentato dalle acque di falda e con la crescita di una abbondante vegetazione ripariale;
 - h.2 la cava n. 2 è parzialmente recuperata a riuso agricolo e per una parte a riuso naturalistico, essendosi formato un habitat con bosco a *Salix alba*, *Populus alba* e *canneti*;
 - h.3 il rappresentante della UOD Servizio Territoriale Provinciale di Benevento, UOD 50 07 23, si è recuperata con la formazione di un habitat con bosco a *Salix alba*, *Populus alba* e *canneti*;
 - h.4 le sponde del laghetto non mostrano segni di dissesto ed è presente vegetazione autoctona;
 - h.5 l'avvenuto "risanamento paesaggistico, cioè la ricostituzione dei caratteri generali ambientali e naturalistici dell'area, in rapporto con la situazione preesistente e circostante, attuata sia mediante un opportuno raccordo delle superfici di nuova formazione con quelle dei terreni circostanti, sia mediante il riporto dello strato di terreno di coltivo o vegetale preesistente, eventualmente insieme con altro con le stesse caratteristiche, seguito da semina o da piantumazione di specie vegetali analoghe a quelle preesistenti, anche commiste con altre a rapido accrescimento ", secondo il comma 2 - lettere b) dell'art.9 della L.R. n.54/1985 s.m.i.;
- i. il laghetto di cava, per il combinato disposto dell'art. 822 del c.c. e dell'art. 144 del dlgs 152/2006, è ipso iure et facto demanio idrico, come confermato anche dalla nota della Direzione Generale Lavori Pubblici e Prot Civile prot. reg. n. 733621 del 08/11/2017 e di quella dell'Agenzia del Demanio di Napoli n. 2017/13790/DRCAM del 13/10/2017.
- j. sulla gestione del demanio idrico, il dlgs 96/99, all'art. 1 dispone, "Fino alla data di entrata in vigore di ciascuna legge regionale di cui all'articolo 3 della legge 8 giugno 1990, n. 142, ed all'articolo 4, comma 5, della legge 15 marzo 1997, n. 59, che individua quali delle funzioni amministrative conferite alle regioni dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sono mantenute in capo alla regione e quali sono trasferite o delegate agli enti locali, le disposizioni del presente decreto si applicano alle regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, Marche, Lazio, Molise, Campania, Puglia e Calabria"; e che "1. Sono esercitate dalle province le funzioni amministrative di cui agli articoli 86 e 89, comma 1, del decreto legislativo n. 112 del 1998, e in particolare quelle relative: a) alla progettazione, realizzazione e gestione delle opere idrauliche di qualsiasi natura;..... c) ai compiti di polizia idraulica e di pronto intervento;..... i) alla gestione del demanio idrico;"
- k. inoltre, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. b del Decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85 "sono trasferiti alle Province, unitamente alle relative pertinenze, i beni del demanio idrico di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b), limitatamente ai laghi chiusi privi di emissari di superficie che insistono sul territorio di una sola Provincia";

Rilevato altresì:

1. che in sede di sopralluogo accertativo ex art. 23, tenutosi in data 20/09/2022 il RdP ha provveduto a dare comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della L. n.241/1990 ss.mm.ii., come da verbale;
2. che il suddetto verbale, redatto in occasione del sopralluogo accertativo, è stato trasmesso alla ditta SISTRI s.r.l Unipersonale ed alle Amministrazioni interessate al procedimento con nota prot. regionale n. 497373 del 11/10/2022;
3. che agli atti risulta la polizza fidejussoria n. 017R0093 del 14/06/2002, stipulata dalla Società SISTRI srl Unipersonale con ZURICH INTERNATIONAL ITALIA S.p.A. a garanzia del ripristino ambientale della cava di inerti fluviali sita alla località Fiumara del Comune di Melizzano (BN);

Ritenuto:

1. di dover procedere alla conclusione del procedimento avviato in data 20/09/2022, in occasione del sopralluogo accertativo espletato presso la cava di inerti fluviali sita alla località Fiumara del Comune di Melizzano (BN), con posizione amministrativa abusiva, individuata dal codice P.R.A.E. 62039_03 e di proprietà della Società SISTRI srl Unipersonale;

2. di dover dichiarare l'estinzione della suddetta cava ai sensi dell'art.13, comma 1 lett. a), della citata L.R. n.54/1985 ss.mm.ii.;
3. di dover provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, stipulata dalla ditta, ai sensi del comma 4 del citato articolo 23 della L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii.

Visti:

- a. il D.P.R. 9 agosto 1959, n.128 ss.mm.ii.;
- b. la L.R. 13 dicembre 1985, n.54;
- c. la L.R. 13 aprile 1995, n.17;
- d. la Delibera di Giunta Regionale della Campania di Delega n. 3153 del 12/05/1995;
- e. il D.lgs. 25 novembre 1996, n.624 ss.mm.ii.;
- f. il D.lgs. 30 marzo 2001, n.165 ss.mm.ii.

DATO ATTO:

che, in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento e al Dirigente competente ad adottare il presente provvedimento;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, R.I. 2663 del 19/10/2022, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate,

DECRETA

1. di prendere atto degli esiti del procedimento di cui all'ex art. 23 della L.R. n.54/1985 ss.mm.ii. e alla Direttiva prot. n. 281747 del 26.04.2016, avviato in data 20/09/2022, in sede di sopralluogo accertativo, e relativo all'estinzione della cava di inerti fluviali sita alla località Fiumara del Comune di Melizzano (BN), con posizione amministrativa abusiva, individuata dal codice P.R.A.E. 62039_03 e di proprietà della Società SISTRI srl Unipersonale, con sede legale in Guardia Sanframondi (BN) al Corso Umberto I n. 132;
2. di provvedere conseguentemente alla conclusione del predetto procedimento con la dichiarazione di estinzione, ai sensi dell'art. 13 comma 1 lett. a) della L.R. n.54/1985 ss.mm.ii., della cava di inerti fluviali sita alla località Fiumara del Comune di Melizzano (BN) ed individuata catastalmente dalle particelle nn. 24- 407-4-109-236-262-332-333-340-342, parte delle particelle 29-267-406-408-411-412-413-414-415 del foglio 2 del Comune di Melizzano;
3. di provvedere, ai sensi del comma 4 del citato art. 23 della medesima L.R. n.54/1985 ss.mm.ii., a dichiarare lo svincolo della polizza fidejussoria n. 017R0093 del 14/06/2002, stipulata dalla Società SISTRI srl Unipersonale con ZURICH INTERNATIONAL ITALIA S.p.A. a garanzia del ripristino ambientale della cava di inerti fluviali sita alla località Fiumara del Comune di Melizzano (BN);
4. di demandare alla Provincia di Benevento l'adozione degli atti necessari per l'aggiornamento catastale delle particelle occupate dal laghetto di cava e all'Agenzia del Demanio l'emissione del decreto ai fini dell'aggiornamento catastale ed ipocatastale.

DISPONE

1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
 - 1.1 in via telematica, a mezzo procedura, per competenza o conoscenza o norma;
 - 1.1.1. Alla Direzione Generale 50 18 per i LL.PP. e la Protezione Civile;
 - 1.1.2. Allo Staff 50 18 91 - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti;
 - 1.1.3. Alla Segreteria di Giunta (U.D.C.P. 40 03);
 - 1.1.4. Allo Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali;
 - 1.1.5. Alla UOD 50 07 23 Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo spopolamento nelle zone rurali;
 - 1.1.6. al BURC per la pubblicazione nella sezione "Parte Prima - Atti della Regione" – "Avvisi";

- 1.2 sul portale web istituzionale della Regione Campania, all'indirizzo <http://www.regione.campania.it>, nella sezione "Enti Locali" – "Magazine Enti Locali";
- 1.3 Al Comune di Melizzano (BN), dove ricade la cava, per competenza o conoscenza o norma e per la pubblicazione all'Albo Pretorio, per 30 giorni consecutivi;
- 1.4 Al CTU Fabio Cafiero;
- 1.5 Al Tribunale di Benevento, Ufficio Esecuzioni Penali – Settore Demolizioni (esecuzioni.procura.benevento@giustiziacert.it);
- 1.6 Alla ditta SISTRI srl Unipersonale;
- 1.7 Alla Provincia di Benevento;
- 1.8 All'Agenzia del Demanio di Napoli.

Avverso il presente provvedimento potrà essere prodotto ricorso al TAR entro sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

IL DIRIGENTE
Italo Giulivo